

COMMERCIO ALL'INGROSSO

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENT. O PREPOSTO (n° R.E.A. _____) -allegato B-

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____ Sesso: M F

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Luogo di Nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residente in via _____ n° _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____

legale rappresentante della società _____

designato preposto dalla società _____

Informato dei requisiti previsti dall'art. 5 del D. Lgs. 114/98 per la denuncia di inizio attività (vedi retro),**

SOLO PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO SETTORE ALIMENTARE
dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 di essere in possesso di uno dei seguenti
requisiti professionali previsti:

- di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____
al n° _____ dal ___/___/___ per le tabelle _____

- aver superato, con esito favorevole, l'esame di idoneità per l'iscrizione ai R.E.C. ex L.426/71 (*)

I SOPRA INDICATI REQUISITI SONO VALIDI PER INIZIO ATTIVITA' SINO AL 25/12/2004

- di aver frequentato con esito positivo il corso professionale riconosciuto dalla regione per il commercio
relativo al settore alimentare (*) presso:
l'istituto _____

sede _____ data rilascio dell'attestato ___/___/___

- di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari per almeno due anni nell'ultimo
quinquennio: tipo di attività _____ dal ___/___/___ al ___/___/___
n° di iscrizione al Registro Imprese _____ n° R.E.A. _____ CCIAA di _____

- di aver prestato la propria opera in qualità di addetto alle vendite o all'amministrazione presso imprese
esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari per almeno due anni nell'ultimo quinquennio (*):

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/___ al ___/___/___

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/___ al ___/___/___

grado di parentela con il titolare _____

titolo di studio (vedi retro)
**Il sottoscritto e' consapevole che la falsità della presente dichiarazione comporterà
l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76, c. 2, del D.P.R. 445/2000**

** per il commercio all'ingrosso nel settore non alimentare è sufficiente la firma del presente modulo

Data _____ Firma del dichiarante _____

Identificato con doc. _____ del ___/___/___ rilasciato da _____

(in caso di presentazione della dichiarazione da parte di altra persona occorrerà allegare la fotocopia del
documento di riconoscimento del dichiarante)

(*) Si informa che la presentazione dell'originale (in visione) e della la fotocopia della documentazione comprovante quanto
dichiarato comporterà una definizione più rapida della presente domanda (ad es. per il dipendente copia del libretto di lavoro e
delle buste paga, per il coadiuvante visura in carta libera dell'INPS).

N.B. L'accertamento da parte dell'ufficio di attività svolta senza i requisiti sopra indicati comporterà l'applicazione di una
sanzione amministrativa da L. 5.000.000 a L. 30.000.000 così come previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 114/98.

Requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale

5. Requisiti di accesso all'attività.

1. Ai sensi del presente decreto l'attività commerciale può essere esercitata con riferimento ai seguenti settori merceologici: alimentare e non alimentare.
 2. Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
 3. L'accertamento delle condizioni di cui al comma 2 è effettuato sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 688 del codice di procedura penale, dall'articolo 10 della legge 4 gennaio 1968, n.15, dall'articolo 10-bis della legge 31 maggio 1965, n. 575, e dall'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
 4. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2 del presente articolo, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.
 5. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare, anche se effettuata nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto dalla regione;
 - b) avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari; o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'INPS;
 - c) essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426, per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'articolo 12, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375.
 6. In caso di società il possesso di uno dei requisiti di cui al comma 5 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o ad altra persona specificamente preposta all'attività commerciale.
 7. Le regioni stabiliscono le modalità di organizzazione, la durata e le materie del corso professionale di cui al comma 5, lettera a), garantendone l'effettuazione anche tramite rapporti convenzionali con soggetti idonei. A tale fine saranno considerate in via prioritaria le camere di commercio, le organizzazioni imprenditoriali del commercio più rappresentative e gli enti da queste costituiti.
 8. Il corso professionale ha per oggetto materie idonee a garantire l'apprendimento delle disposizioni relative alla salute, alla sicurezza e all'informazione del consumatore. Prevede altresì materie che hanno riguardo agli aspetti relativi alla conservazione, manipolazione e trasformazione degli alimenti, sia freschi che conservati.
 9. Le regioni stabiliscono le modalità di organizzazione, la durata e le materie, con particolare riferimento alle normative relative all'ambiente, alla sicurezza e alla tutela e informazione dei consumatori, oggetto di corsi di aggiornamento finalizzati ad elevare il livello professionale o riqualificare gli operatori in attività. Possono altresì prevedere forme di incentivazione per la partecipazione ai corsi dei titolari delle piccole e medie imprese del settore commerciale.
 10. Le regioni garantiscono l'inserimento delle azioni formative di cui ai commi 7 e 9 nell'ambito dei propri programmi di formazione professionale.
 11. L'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso, ivi compreso quello relativo ai prodotti ortofrutticoli, carnei ed ittici, è subordinato al possesso dei requisiti del presente articolo. L'albo istituito dall'articolo 3 della legge 25 marzo 1959, n. 125, è soppresso.
- (1) Sono ritenuti validi, agli effetti del possesso del requisito professionale di cui all'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lgs. 114/98, i corsi effettuati presso enti riconosciuti da altre Regioni nonché l'avvenuto superamento, con esito favorevole, delle prove di idoneità già previste per l'iscrizione al registro degli esercenti il commercio dalla legge 11 giugno 1971, n°426 (Disciplina del Commercio) -

Titoli di studio equipollenti ai corsi professionali (art.3, comma) lettera a L.R.22/12/1999 n.28

Addetto ai servizi alberghieri di sala e bar – Addetto ai servizi alberghieri di cucina – Operatore agricolo – Operatore agroambientale- Operatore chimico e biologico – Operatore di servizi di ristorazione settore cucina – Operatore ai servizi di ristorazione settore sala bar – Agrotecnico – Tecnico chimico e biologo – Tecnico dei servizi della ristorazione – Diploma agrotecnico – Diploma perito commerciale- Diploma tecnico-chimico – Diploma di ragioniere- Diploma perito chimico – Diploma perito industria alimentare – diploma scientifico ad indirizzo biologico – Diploma tecnico agrario – Diploma professionale agrario – Diploma professionale alberghiero – Le lauree ed i diplomi rilasciati dalle Università